

LO SCRITTORE PRUNERI PUR VIVENDO IN GALIZIA NON DIMENTICA IL COMASCO «L'Odissea minuta» di Daniel che porta nel cuore Lurate

DANIELE PRUNERI, in arte «Daniel di Schuler». Il suo nome è conosciuto ben oltre i confini nazionali per essere stato finalista, lo scorso anno, del Premio Calvino e per aver ottenuto la menzione speciale dalla giuria con la sua ultima fatica letteraria «Un'odissea minuta», 650 pagine edita dalla Baldini & Castoldi. Italianissimo (è nato e cresciuto a Lurate Caccivio) Daniel di Schuler abita da anni in Galizia, ma con Lomazzo ha un legame particolare: è amico di lunga data del sindaco Valeria Benzoni. «La nostra amicizia è nata per caso trent'anni fa quando giocavamo a pallacanestro al parco Sempione», ricorda. Un'amicizia talmente profonda che è diventata anche il contenuto di un suo precedente volume, «Lettere dalla fine del

mondo». «Si tratta di un romanzo epistolare che verrà pubblicato il prossimo anno dalla Baldini & Castoldi – svela – Racconta la storia di un artista isolato che affida a delle lettere il racconto dei propri anni vissuti in solitudine, che sarebbe assoluta se non fosse stata per la presenza di un'amica e agente, che è appunto Valeria». «Un'Odissea minuta» invece è tutt'altro libro: è un romanzo di 650 pagine che ha ricevuto una menzione speciale al Premio Calvino, il più importante premio della letteratura italiana. «Viene definito «non romanzo» o «iperromanzo» per la sua struttura particolarissima – racconta – Un uomo di mezza età ha l'ambizione di scrivere in maniera minuziosa la sua giornata la arriverà a scrivere solo 20 pagine e a raccontare solo il proprio risveglio – spiega

l'autore – Dieci anni dopo estende delle note che spiegano cosa significano per lui le parole che aveva usato in quel momento di crisi. Ne nasce una biografia diversa, una completa mappa dei suoi percorsi mentali, dei suoi riferimenti culturali e della sua posizione e della posizione nella società. Un'ulteriore strato di note viene spiegato dal cognato intellettuale che ritiene necessario spiegare ai lettori e al resto d'Italia le peculiarità della loro immaginaria città di provincia. Alla fine è un libro piacevole che strappa sorrisi, risate e lacrime eppure lascia un senso di profonda inquietudine». Ma in fondo chi è Daniel di Schuler? «Un uomo di mezza età, con moglie e due figli, tanti libri in casa e qualche libro in testa», conclude con il suo solito sorriso enigmatico ma che parla da sé.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IV - GIORNO E NOTTE

EVENTI & PERSONAGGI

A Erba vince la tradizione, ecco la «Sagra del Masgott»

Il sindaco di Lurate

«Un'odissea minuta» di Daniel che porta nel cuore Lurate